



Venezia, 23.01.2019

*Ministero per i beni e le attività culturali*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER  
L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO,  
PADOVA E TREVISO

Alla Regione del VENETO  
Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
Direzione Commissioni Valutazioni  
Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV  
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

Invio solo tramite posta elettronica – SOSTITUISCE L'ORIGINALE

Prot. n. 0001703 Cl. 34.10.01 Allegati n. Risposta al foglio del 18-12-2018 N. 0516117

Rif. Prot. ingresso. n. 0027008 del 19-12-2018

OGGETTO: Riese Pio X (TV).

D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008.

Verifica assoggettabilità per la variante n. 2 al Piano degli Interventi del Comune di Riese Pio X (TV).

Ditta: Regione del Veneto.

Parere

Con riferimento al piano in argomento, facendo seguito alla nota della Regione Veneto n. 0516117 del 18-12-2018, (qui pervenuta in data 18-12-2018 ed assunta a protocollo d'Ufficio n. 0027008 del 19-12-2018) con cui l'Amministrazione regionale ha messo a disposizione nella repository web i relativi elaborati, questa Soprintendenza ha esaminato il Rapporto Ambientale Preliminare e la documentazione inerente al suddetto piano. Visto il regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, D.P.C.M. 29.08.2014 n. 171, art. 33, co. 1, lett. b) e d), così come modificato dal D.M. 23.01.2016, n. 44, art. 4, co. 1, lett. b) e d), considerato che il decreto legislativo 152/2006 s.m.i. stabilisce che la V.A.S. riguarda i piani che possono avere effetti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, visto, in particolare, l'art. 13 e l'allegato VI del citato decreto legislativo, questa Soprintendenza, in base alle proprie competenze territoriali e in ottemperanza alla Circolare n. 26 del 14/05/2012 del Direttore Regionale per i beni paesaggistici del Veneto, formula le seguenti valutazioni e osservazioni.

Tutela paesaggistica:

La Variante n. 2 del P.I. porta avanti e sviluppa tematiche già presenti nella Variante n. 1 (riqualificazione edilizia, riqualificazione degli elementi ambientali con particolare attenzione alla salvaguardia dei territori agricoli, ecc.).

E' stato messo a punto il "Progetto di Parco Prai, Parco agricolo di pregio, antichi e grandi prati nel comune di Riese Pio X" (masterplan).

Non si individuano impatti significativi in quanto le zone destinate all'edificazione subiscono solo delle rimodulazioni di forma e vengono introdotti in alcuni ambiti zone di miglioramento ecologico a mitigazione delle potenziali edificazioni.

Non si ritiene di assoggettare il Piano a VAS.

Tutela archeologica:

Nell'area non vi sono, al momento, provvedimenti dichiarativi ai sensi della parte II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D. Lgs. 42/2004) riguardo strutture e/o reperti archeologici, né vincoli di natura archeologica ai sensi della parte III dello stesso D.Lgs.

Il territorio in esame è tuttavia interessato dalla presenza di tracce dell'assetto territoriale antico pertinente alla centuriazione di Asolo e del coevo fenomeno di popolamento, sviluppato in un ampio arco cronologico compreso tra la preistoria e il medioevo, le cui testimonianze possono conservarsi anche a livello superficiale.

Responsabile dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90:

funzionario architetto: arch. Roberto Nardin - funzionario archeologo: dott. Matteo Frassine – dott. Alessandro Asta



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 0498243811 - Fax 0498754647  
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S.Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 0412728811 - 0412574011 - Fax 0412750288  
e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it - www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it



*Ministero per i beni e le attività culturali*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Si ritiene pertanto necessario, pur non ravvisando la necessità che il PUA in oggetto sia sottoposto a VAS, che i progetti di dettaglio comprendano una descrizione puntuale delle opere di scavo previste, al fine di poterne valutare l'effettiva incidenza nel sottosuolo. Ciò non escluderà gli obblighi previsti per la committenza pubblica di ottemperare a quanto previsto dal D.Lgs. 42/2004, art. 28, c. 4 e dal D.Lgs. 50/2016, art. 25, ai fini della stesura di specifica Valutazione preventiva dell'interesse archeologico in sede di progetto di fattibilità.

Resta salvo in ogni caso il disposto dell'art. 90 del decreto legislativo 42/2004 in caso di rinvenimenti fortuiti.

Si rammenta che, qualora l'esito finale della procedura in corso comporti l'esclusione dell'opera in oggetto dall'assoggettabilità a VAS, la committenza sarà ugualmente tenuta a contattare per tempo la scrivente Soprintendenza per concordare tempistiche e modalità tecnico-operative per l'esecuzione dei lavori, al fine di assicurare le più adeguate misure di tutela archeologica nell'ambito in oggetto.

In base a quanto esposto, la scrivente Soprintendenza ravvisa la necessità di **non sottoporre** il piano in oggetto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Andrea Alberti

RN/MF/AA/nc *Responsabile dell'istruttoria ai sensi della Legge 241/90:*  
funzionario architetto: arch. Roberto Nardin - funzionario archeologo: dott. Matteo Frassine – dott. Alessandro Asta



MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco - Via Aquileia 7 - 35139 Padova - Tel. 0498243811 - Fax 0498754647  
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello - S. Croce 770 - 30135 Venezia - Tel. 0412728811 - 0412574011 - Fax 0412750288  
e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it - pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it - www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it